

L'agenda parlamentare

Settimana dal 23 al 27 gennaio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 30 gennaio al 3 febbraio

Gennaio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **DL 192/2022 “Proroga termini”**: svolto il vaglio di ammissibilità: tutte le proposte **ANCE** segnalate sono state dichiarate ammissibili – previste le votazioni nel corso della settimana (DDL 452/S)
- ✓ **Schema DLgs recante Codice Contratti pubblici**: avvio esame presso le Commissioni parlamentari. L’**ANCE** dopo l’audizione alla Camera lo scorso 26 gennaio, sarà ascoltata dal Senato il 31 gennaio (Atto n.19)
- ✓ **DL 3/2023 “ricostruzione”** in materia di protezione civile e di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi: formalizzati emendamenti al Senato tra cui le proposte **ANCE** (DDL 462/S)
- ✓ **DL 186/2022 “Ischia”**: approvato definitivamente dal Senato nel testo della Camera (DDL 473/S)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 18 del 30 gennaio 2023](#), ha svolto, in particolare, un'informativa in relazione a due provvedimenti collegati alla legge di bilancio per il 2023 **in corso di elaborazione**:

- il disegno di legge delega sulla **ristrutturazione degli incentivi alle imprese**, per il quale saranno avviati a breve i tavoli di confronto con le amministrazioni interessate;
- il disegno di legge sulla **valorizzazione e la tutela del Made in Italy**, il cui testo sarà portato all'esame del Consiglio dei Ministri nel mese di aprile, **all'esito dell'indagine conoscitiva** già avviata dalla Commissione attività produttive della Camera dei Deputati.



AUDIZIONI ANCE

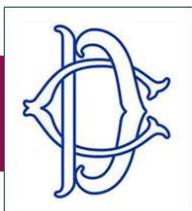
AUDIZIONI SVOLTE	
DL 3/2023 "Ricostruzione"	<p>La Commissione Ambiente del Senato, nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del DL n.3/2023 recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile" (DDL 462/S), ha deliberato l'avvio di un ciclo di audizioni informali sul testo.</p> <p>L'ANCE, ascoltata martedì 24 gennaio scorso, ha illustrato alcune proposte volte ad un'effettiva accelerazione dei lavori di ricostruzione sottolineando che a 7 anni dal sisma del Centro Italia l'attività è al 12% .</p>
Schema DLgs recante Codice dei contratti pubblici	<p>E' all'esame delle Commissioni Ambiente di Camera e Senato, per il parere al Governo, lo Schema di DLgs recante Codice dei contratti pubblici (Atto n.19).</p> <p>Nell'ambito dell'esame del provvedimento, le Commissioni stanno svolgendo un ciclo auditivo. L'ANCE ascoltata alla Camera giovedì 26 gennaio scorso, ha evidenziato la necessità di correttivi su alcuni temi essenziali e il rischio concorrenza. Occorre eliminare le contraddizioni tra i condivisibili principi enunciati e alcune norme del Codice e rivedendo alcune disposizioni non conformi alla legislazione dell'UE in materia di appalti pubblici.</p> <p>L'Associazione sarà ascoltata al Senato martedì 31 gennaio.</p>
PROSSIMI APPUNTAMENTI	
Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati"	<p>La Commissione Politiche Ue della Camera, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati" (COM(2022)518), ha invitato l'ANCE a partecipare al ciclo auditivo indetto.</p> <p>L'Associazione sarà ascoltata giovedì 2 febbraio p.v.</p>
Indagine conoscitiva su Made in Italy	<p>La Commissione Attività produttive della Camera ha deliberato un'indagine conoscitiva sul <i>Made in Italy</i>: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi. Tra gli obiettivi indicati nel programma dell'indagine, l'esame degli interventi legislativi volti a contenere le conseguenze del costo dell'energia e l'aumento delle materie prime sul conto economico delle imprese, nonché verificare lo stato di avanzamento della digitalizzazione dei processi produttivi, logistici e di stoccaggio, e dell'introduzione delle nuove tecnologie dei processi produttivi.</p> <p>L'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definire.</p>
Indagine conoscitiva strumenti di incentivazione fiscale- credito di imposta	<p>La Commissione Finanze del Senato ha deliberato l'avvio di un'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta. Tra gli obiettivi indicati nel programma dell'indagine: la rilevazione dei crediti di</p>

imposta in essere; l'identificazione di criteri di efficacia; la definizione di una stima di effetti sul settore interessato, sul PIL in generale e sul gettito; l'analisi delle criticità e dei comportamenti fraudolenti; la classificazione degli strumenti più adeguati anche attraverso la proposta di una riforma di semplificazione e razionalizzazione legislativa.

L'**ANCE** ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definire.

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p>DL 186/2022 "Ischia" (DDL 473/S)</p> <p><i>In corso di pubblicazione in GU</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente dall'Aula del Senato, in seconda lettura, lo scorso 25 gennaio, nel testo trasmesso dalla Camera.</p> <p>In Commissione Ambiente sono stati accolti, in particolare, due OdG volti a: individuare ulteriori e adeguate risorse finalizzate al completamento del processo di ricostruzione e alla messa in sicurezza del territorio e dei cittadini dell'isola di Ischia - G/473/4/8 (Sen. Fina-PD); escludere categoricamente la riproposizione di nuovi condoni edilizi e ad adottare le opportune iniziative, anche di carattere normativo, per affrontare il nodo dell'abusivismo che resiste alle demolizioni - G/473/7/8 (Basso-PD) (testo riformulato). Tra le modifiche approvate in prima lettura si evidenziano, in particolare le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -la previsione di un Piano commissariale d'interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione nell'Isola di Ischia, l'aggiornamento del Piano di assetto idrogeologico per l'isola d'Ischia e le procedure per l'affidamento di servizi di progettazione e di lavori relativi agli interventi individuati nel Piano medesimo, con lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026; -l'introduzione degli istituti scolastici tra gli interventi del Piano commissariale per la sicurezza e la ricostruzione e l'esclusione dal Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo e per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate; norme in materia di fanghi e inerti da colata. <p>Per approfondimenti si vedano anche i Dossier di documentazione del Senato.</p> <p>Preliminarmente all'esame è stato svolto un ciclo auditivo a cui ha partecipato anche l'ANCE, il 13 dicembre scorso, evidenziando la necessità di migliorare il processo di programmazione e realizzazione degli interventi, con una strategia di lungo periodo e con coordinamento unitario.</p> <p>Il testo dispone interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari, contributivi o di pagamento delle cartelle di pagamento per i residenti delle zone colpite fino al 30 giugno 2023; -la sospensione, fino al 31 dicembre 2022, dei termini processuali e dei giudizi civili e penali amministrativi, contabili, tributari e militari, presso il Tribunale di Ischia o di altri Tribunali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall'evento alluvionale.



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DDL Equo compenso DDL 338/C</p> <p>***</p> <p><i>Relatrice: Varchi-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento è stato licenziato, in prima lettura, dall'Aula della Camera lo scorso 25 gennaio, nel testo trasmesso dalla Commissione Giustizia, identico a quello approvato - nella scorsa legislatura - dalla Camera, in prima lettura (DDL 3179/C) nonché dalla Commissione Giustizia del Senato, in seconda lettura, in sede redigente, il cui iter non si è concluso a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il testo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">-definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro;-disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista;-prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo. <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il dossier del Servizio Studi con la sintesi dei contenuti del testo.</p>



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 198/2022 “Proroga termini” (DDL 452/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>27 febbraio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Balboni-FdI</i> <i>Damiani- FI</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato nella seduta del CdM del 21 dicembre 2022, è all’esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio, dove alla scadenza del termine sono stati depositati circa 1300 emendamenti tra cui le proposte ANCE, in materia, tra l’altro, di: end of waste; modello standard di polizza indennitaria postuma decennale; aggiornamento prezzi per accordi quadro; responsabilità erariale in caso di mancata aggiudicazione entro sei mesi dall’avvio del procedimento nei contratti sopra soglia; informativa antimafia liberatoria provvisoria; utilizzo nel primo contratto a termine di durata superiore a 12 mesi delle causali eventualmente previste dalla contrattazione collettiva; proroga di un anno per evitare il definanziamento di opere finanziate con il FSC; nonché l’abrogazione del blocco di rivalutazione Istat delle locazioni passive.</p> <p>Dopo la “segnalazione”, da parte dei Gruppi parlamentari, delle proposte “prioritarie” da portare in votazione (circa 300), nella seduta del 26 gennaio scorso si è svolto il vaglio di ammissibilità e le proposte ANCE segnalate sono state dichiarate ammissibili per materia. Si tratta, in particolare, delle richieste di proroga relative al decreto <i>end of waste</i>, alla polizza indennitaria postuma decennale ed alla proroga dell’aggiornamento dei prezzi negli accordi quadro. L’Associazione ha, inoltre, svolto un’azione di contrasto su alcune proposte critiche volte a prorogare di un anno tutti i termini di decorrenza dell’obbligo di qualificazione SOA per i lavori oggetto dei bonus edilizi, come introdotto dall’art. 10-bis del decreto legge n. 21/2022.</p> <p>Riguardo ai tempi dell’esame: nella corrente settimana dovrebbe svolgersi la votazione in Commissione mentre l’esame in Aula è calendarizzato dal 14 febbraio prossimo.</p> <p>Il testo prevede numerose proroghe di termini legislativi, tra cui, in particolare le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-P.A.: Si prorogano determinate autorizzazioni alle assunzioni già adottate per le pubbliche amministrazioni-Interno: Si autorizza l’impiego, per l’anno 2023, delle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2022 in un apposito fondo di solidarietà presso il Ministero dell’interno, con una dotazione complessiva di 10 milioni di euro per l’anno 2022, finalizzato all’erogazione di un contributo nei confronti dei proprietari di unità immobiliari a destinazione residenziale non utilizzabili a causa dell’occupazione abusiva.-Economia e finanze: Si proroga di ulteriori sei mesi (dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023) il termine per la presentazione della

dichiarazione IMU relativa all'anno d'imposta 2021, da parte degli enti, sia pubblici che privati, non commerciali (assistenziali, previdenziali, sanitari, ricerca scientifica, culturali, ricreativi, sportivi, religiosi, trust, oicr).

-Istruzione e università: Si concedono ulteriori due mesi agli enti locali per l'**aggiudicazione dei lavori e il conseguimento degli obiettivi del PNRR**, nel rispetto della milestone europea fissata al 30 giugno 2023. In particolare, l'intervento si riferisce all'aggiudicazione **dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia**. Si proroga al 31 dicembre 2023 il termine per l'**erogazione dei mutui per l'edilizia residenziale universitaria da parte di Cassa depositi e prestiti alle Università interessate**.

-Lavoro e politiche sociali: Si proroga, per il biennio 2024-2025, il **contratto di espansione**. Inoltre, per gli accordi stipulati dal 1° gennaio 2023, si amplia la platea delle imprese ammesse al contratto di espansione e si riduce da 1.000 a 500 la soglia occupazionale necessaria la maggior riduzione dei versamenti a carico del datore in caso di incremento delle assunzioni. Qualora il datore di lavoro effettui almeno una assunzione per ogni tre lavoratori che abbiano prestato il consenso alla stipula del contratto di espansione, la riduzione dei versamenti a carico del datore di lavoro, opererà per ulteriori dodici mesi. Nel caso in cui almeno il 50% dei lavoratori così assunti non abbia compiuto il 35°anno di età, l'ulteriore riduzione opererà per ulteriori 24 mesi. Si proroga poi l'intervento che prevede la **riduzione oraria e l'integrazione salariale per determinate categorie di lavoratori**, anche per gli anni 2024 e 2025 in favore delle aziende che occupano oltre 50 dipendenti, per un periodo non superiore a 18 mesi, anche non continuativi. Si proroga per tutto il 2023 la competenza attribuita in via esclusiva ai consulenti del lavoro e alle associazioni datoriali comparativamente più rappresentative per quel che riguarda la verifica dei requisiti concernenti l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro e la congruità del numero delle **richieste di ingresso di cittadini non comunitari**.

Infrastrutture e trasporti

Si proroga al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione delle procedure per l'**affidamento della concessione autostradale A22 Brennero-Modena**. Si proroga al 31 dicembre 2023 la sospensione dell'efficacia delle **linee guida dei trasporti in condizioni di eccezionalità**.

Ambiente e della sicurezza energetica

Si proroga il termine per la ripermimetrazione dei siti contaminati di interesse nazionale. Si ridetermina nel 30 giugno 2024 il termine previsto in materia di **riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino**.

	<p>Imprese e Made in Italy</p> <p>Si estende al 2023 la durata dello stanziamento di 40 milioni di euro per l'erogazione dei contributi per l'installazione delle "colonnine" per la ricarica dei veicoli elettrici. In materia di credito d'imposta, considerate le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, si proroga al 31 dicembre 2023 il termine per la consegna dei beni strumentali materiali acquistati entro il 31 dicembre 2022, sempre a condizione che il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di un acconto non inferiore al 20% del corrispettivo pattuito.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame per tutta la settimana corrente.</i></p>
<p>DL 3/2023 "Interventi urgenti in materia di ricostruzione" (DDL 462/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 12 marzo 2023 ***</p> <p><i>Relatore:</i> Sigismondi-Fdi</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è assegnato, in prima lettura, in sede referente, alla Commissione Ambiente che ne ha avviato l'esame il 17 gennaio scorso. Nella seduta, in particolare, è stato stabilito il termine per gli emendamenti e deciso di procedere ad un ciclo auditivo preliminare, nell'ambito del quale L'ANCE è stata ascoltata il 24 gennaio scorso (si veda notizia in "Audizioni e proposte").</p> <p>Alla scadenza del termine sono stati formalizzati gli emendamenti - tra cui le proposte ANCE in tema in tema di accelerazione e semplificazione della ricostruzione e misure di rilancio dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016, di cui sarà avviato l'esame nella corrente settimana.</p> <p>Il testo del decreto introduce misure urgenti per garantire la continuità, la tempestività, la semplificazione e l'efficacia dell'attività di ricostruzione nelle zone dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, anche attraverso l'estensione alla ricostruzione post-sisma de L'Aquila di talune misure di semplificazione già previste in materia di appalti per l'attuazione dei progetti PNRR. In particolare, si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici del mese di aprile 2009 nella regione Abruzzo; -poteri sostitutivi e nomina del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; -titolari dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila e dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere e proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato -refinanziamento del Fondo regionale di protezione civile -misure relative agli eventi alluvionali verificatisi sul territorio della Regione Marche nel mese di settembre 2022. <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento dal 31 gennaio.</i></p>

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema DLgs recante Codice dei Contratti pubblici (Atto n. 19)</p> <p><i>Termine parere: 8 febbraio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori alla Camera: Rotelli-FdI Battistoni-FI</i></p> <p><i>Relatori al Senato: Fazzone-FI Minasi -Lega</i></p>	<p>Lo Schema di Dlgs, approvato in via preliminare dal CdM del 16 dicembre 2022, è all'esame delle Commissioni Ambiente di Camera e Senato per l'espressione dei pareri al Governo (previsti entro l'8 febbraio p.v.). Sul provvedimento è stato, inoltre, reso il parere della Conferenza Unificata lo scorso 26 gennaio.</p> <p>Le Commissioni hanno avviato l'esame del provvedimento la scorsa settimana (rispettivamente mercoledì 18 gennaio u.s. alla Camera e martedì 17 gennaio u.s. al Senato).</p> <p>Sul provvedimento sono pervenute numerose richieste di audizione, tra cui quella dell'ANCE che è stata, peraltro, segnalata da tutti i Gruppi parlamentari quale soggetto da audire. L'Associazione è stata ascoltata alla Camera lo scorso 26 gennaio (si veda notizìa) ed in tale sede ha evidenziato la necessità di correttivi su alcuni temi essenziali, eliminando le contraddizioni tra i condivisibili principi enunciati e alcune norme del Codice e rivedendo alcune disposizioni non conformi alla legislazione dell'Ue in materia di appalti pubblici.</p> <p>L'Associazione sarà ascoltata anche al Senato, in videoconferenza, il 31 gennaio.</p> <p>Lo Schema di Dlgs, dopo l'espressione dei pareri di competenza del Parlamento, tornerà in CdM per l'approvazione definitiva.</p> <p>Per i contenuti del testo si rinvia al Comunicato stampa del CdM.</p> <p>L'esame del provvedimento proseguirà, da calendario, sia alla Camera che al Senato il 1° febbraio p.v..</p>
<p>Schema DLgs sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'UE e delle disposizioni normative nazionali (Atto n.10)</p> <p><i>Termine parere: 19 gennaio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori alla Camera: Buonguerrieri-FdI Nisini-Lega</i></p> <p><i>Relatore al Senato: Rastrelli-FdI</i></p>	<p>Lo Schema di Dlgs, approvato in via preliminare dal CdM del 9 dicembre 2022 è all'esame delle Commissioni Giustizia e Lavoro della Camera per l'espressione del parere al Governo.</p> <p>La Commissione Giustizia del Senato ha reso un parere favorevole con osservazioni lo scorso 18 gennaio che, in particolare, recepisce quanto auspicato da ANCE:</p> <p>-in merito alla previsione del testo (articolo 2, comma 1, lettera q), nn. 2 e 3) che include tra i soggetti del settore privato, obbligati ad istituire canali di segnalazione interni ai sensi dell'articolo 8 della direttiva, anche quelli che non hanno raggiunto la media di almeno 50 lavoratori subordinati, viene invitato il Governo a valutare la necessità di mantenere tale previsione, non prevista dalla direttiva come obbligatoria, ma solo come possibilità dopo adeguata valutazione dei rischi delle attività svolte, o comunque - in subordine - di condizionarne l'effettiva applicazione al positivo svolgimento dell'attività di valutazione dei rischi come prescritto dall'art.8 della direttiva.</p> <p>Il provvedimento, adottato in attuazione della Legge di delegazione europea 2021, è volto al recepimento della Dir.</p>

2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'UE (*whistleblowing*).

Viene prevista **una tutela per il segnalatore (whistleblower)** senza differenziazione tra settore pubblico e privato.

Gli informatori o whistleblowers sono dipendenti pubblici o privati che, durante lo svolgimento della propria attività presso un'organizzazione pubblica e privata vengano a conoscenza di illeciti di interesse generale in ragione del rapporto di lavoro. Le segnalazioni delle violazioni devono avere ad oggetto violazioni delle normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite tre canali: interni, esterni e pubblici (divulgazione pubblica).

L'ente preposto a **ricevere le segnalazioni esterne** è l'**ANAC** attraverso canali idonei di riservatezza che andranno istituiti. Viene prevista inoltre l'emanazione di apposite linee guida ANAC sentito il Garante della privacy per le procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni.

Nella settimana corrente, da calendario, il provvedimento alla Camera non sarà esaminato.

ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati» (COM(2022)518)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore: Candiani-Lega</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE della Camera ha avviato l'esame, per competenza, della Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati».</p> <p>La Comunicazione reca le iniziative che la Commissione europea ha assunto ed intende assumere nella sua attività di controllo sull'applicazione del diritto dell'UE.</p> <p>In particolare, le iniziative sono articolate in 6 sezioni: 1) sfruttare i vantaggi del diritto dell'UE; 2) attuare e applicare il diritto dell'UE: uno sforzo congiunto; 3) applicazione intelligente – prevenire all'origine le violazioni del diritto dell'UE; 4) individuazione precoce e risoluzione delle violazioni del diritto dell'UE; 5) uso efficace delle procedure di infrazione; 6) reazione rapida ed efficace alle crisi.</p> <p>Nella sezione dedicata all'applicazione intelligente del diritto UE viene evidenziato che anche <u>il sostegno finanziario dell'UE si è rivelato uno strumento efficace per incoraggiare gli Stati membri a realizzare riforme</u> e, se del caso, accelerare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal diritto dell'UE. Tale sostegno comprende i fondi strutturali e di investimento europei tra cui rientrano i prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza che aiutano l'UE a raggiungere, ad esempio, il suo obiettivo di neutralità climatica. Al riguardo, viene ricordato che “per accelerare la transizione verde, in particolare in vista degli obiettivi "Pronti per il 55 %", <u>diversi Stati membri si stanno concentrando sui settori dei trasporti e dell'edilizia nei rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza.</u> Il dispositivo sarà utilizzato, tra l'altro, per sostenere investimenti destinati alla ristrutturazione termica degli edifici, a rendere più verde il parco veicoli e a favorire il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario.</p> <p>Inoltre, il ricorso alle condizioni di cofinanziamento associate all'erogazione, ad esempio, di fondi regionali per lo sviluppo di infrastrutture nell'ambito della politica di coesione dell'UE si è inoltre dimostrato un forte incentivo per accelerare e migliorare la conformità da parte degli Stati membri alla normativa dell'UE pertinente (si richiama il caso del settore delle acque e dei rifiuti).</p> <p>Nella sezione dedicata al tema del ricorso alle procedure di infrazione viene evidenziato, tra l'altro, che “la Commissione si avvale di tutti i mezzi a sua disposizione per proteggere le imprese europee dagli ostacoli all'accesso agli appalti pubblici. Ciò include la garanzia di una corretta applicazione delle norme vigenti per evitare abusi nelle aggiudicazioni dirette o l'eliminazione delle restrizioni al subappalto, che sono fondamentali per consentire alle PMI di partecipare alle procedure di gara, sia a livello transfrontaliero che a livello</p>

	<p>nazionale. Nel settore dei servizi la Commissione ha avviato procedure di infrazione nei confronti di dieci Stati membri per aver imposto restrizioni a determinati servizi forniti in particolare da architetti, ingegneri, contabili e consulenti fiscali, avvocati e nel settore delle costruzioni e dell'edilizia. Tali restrizioni hanno reso difficile per le imprese di questi settori operare a livello transfrontaliero ed espandersi. Di conseguenza i cittadini e le imprese non sono stati in grado di beneficiare dei servizi più competitivi e innovativi disponibili sul mercato dell'UE. A seguito di tali procedure di infrazione gli Stati membri hanno modificato la propria legislazione.</p> <p>Per approfondimenti si rinvia al Dossier di valutazione della Camera.</p> <p>L'ANCE è stata invitata a partecipare al ciclo di audizioni informali indetto dalla Commissione nell'ambito dell'esame della Comunicazione e sarà ascoltata il prossimo giovedì 2 febbraio.</p> <p>La Comunicazione è assegnata anche alla Commissione Politiche UE del Senato che non ne ha ancora incardinato l'esame.</p>
<p>Proposta di direttiva che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro (COM(2022) 489)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Lorefice-M5S</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per la verifica del rispetto del principio di sussidiarietà e proporzionalità, della Proposta di direttiva che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro.</p> <p>La proposta modifica la precedente direttiva rivedendo il limite consentito di esposizione professionale, allo scopo di conseguire un livello uniforme di prescrizioni minime volte a garantire un migliore standard di salute e sicurezza, riducendo le differenze nella protezione dei lavoratori tra gli Stati membri e all'interno del mercato unico europeo.</p> <p>In particolare, le novelle alla direttiva 2009/148/CE sono volte anzitutto a qualificare esplicitamente l'amianto come sostanza cancerogena (articolo 1, paragrafo 2, del testo in esame, che modifica l'articolo 2 della direttiva 2009/148/CE). Si specifica inoltre che, in caso siano più favorevoli, si applicano le disposizioni della direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro.</p> <p>La proposta prevede di imporre ai datori di lavoro di provvedere affinché nessun lavoratore sia esposto a una concentrazione di amianto in sospensione nell'aria superiore a 0,01 fibre/cm³. Il relativo limite, nel testo vigente, è invece di 0,1 fibre/cm³, sempre misurata in rapporto a una media ponderata nel tempo (TWA) di 8 ore.</p> <p>Viene previsto inoltre di integrare la disciplina dell'obbligo dei datori di lavoro di adozione di ogni misura necessaria per l'individuazione della presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto. Inoltre le informazioni relative a tutti i lavoratori</p>

impegnati in attività a rischio di esposizione dovranno essere iscritte in un registro.

La proposta è assegnata in via principale alla Commissione Sanità e Lavoro del Senato che non ne ha ancora avviato l'esame (*ugualmente alla Camera non è stato ancora incardinato l'esame*).

L'ANCE ha inviato alla Commissione Politiche UE le proprie osservazioni sul contenuto dell'Atto, **evidenziandone le criticità**.

Al riguardo, nella seduta conclusiva dell'esame lo scorso 24 gennaio, il **Relatore** Sen Lorefice (M5S), nel corso della disamina conclusiva dei contenuti della proposta, ha **citato le segnalazioni di commento pervenute alla Commissione (memoria ANCE)** nelle quali, esprimendo perplessità relativamente al netto abbassamento dei livelli limite di esposizione all'amianto, si evidenzia la necessità di assicurare, in ogni caso, un adeguato periodo di transizione, pari a 4 e 5 anni, che consenta alle imprese di adeguarsi al nuovo limite e all'eventuale utilizzo di una differente metodologia di misurazione rispetto a quella corrente. Viene inoltre evocata la necessità di un sostegno finanziario alle aziende che dovranno provvedere, tra l'altro, a garantire la formazione dei lavoratori e ad aggiornare le tecniche utilizzate per la rilevazione dell'amianto, per la sua rimozione e per la relativa gestione dei rifiuti.

Inoltre, Il Relatore ha rilevato numerose considerazioni, tra cui:

-**la proposta è conforme all'interesse nazionale**, rispettosa dei principi di sussidiarietà e proporzionalità;

-pur non rilevando significativi elementi di criticità, nella relazione del Governo si segnala che **la revisione e l'implementazione dei sistemi di monitoraggio per valutare il livello di esposizione all'amianto** - per l'utilizzo di metodiche analitiche più avanzate quali la microscopia ottica a scansione (SEM) o a trasmissione (TEM) - **potrebbero comportare ricadute economiche sui laboratori privati di piccole e medie dimensioni** e su quelli pubblici. A tale riguardo, **sarebbero auspicabili incentivi**, sia a livello europeo che nazionale, a supporto dei laboratori pubblici e privati per gli adeguamenti resi necessari dalla proposta;

-secondo i dati forniti dall'Osservatorio nazionale amianto (Ona) in Italia ci sono **40 milioni di tonnellate di amianto ancora da bonificare e circa un milione di siti contaminati, relativi sia a edifici pubblici, sia a edifici privati**: in particolare, i dati depositati dall'Ona nel 2018 fanno riferimento a 2400 scuole, 250 ospedali e oltre mille biblioteche e altri edifici culturali;

- una volta che la direttiva sarà approvata a livello europeo, **il suo recepimento nell'ordinamento interno, attraverso in primo luogo la legge di delegazione europea, potrebbe essere l'occasione per valutare la possibilità di integrare la disciplina nazionale vigente**, per dare risposte concrete alle problematiche relative alle ancora tante vittime dell'esposizione all'amianto.

-la diffusione ancora esistente dell'amianto sul territorio nazionale **impone di intervenire rispetto a più profili: dall'accelerazione delle operazioni di bonifica degli edifici e dei siti contaminati, anche attraverso la previsione di incentivi e facilitazioni alle amministrazioni locali, all'adozione di misure più rigorose per la prevenzione, quali l'introduzione di incentivi per le aziende che investano in misure di protezione dei lavoratori e dell'ambiente più innovative ed efficaci.**

Ha, infine, **precisato che la direttiva si collega a quella sull'efficientamento energetico degli edifici, rilevando come l'incentivo del superbonus 110 ha spesso consentito di provvedere anche alla bonifica delle parti di amianto da smaltire.**

Ha chiesto quindi di valutare la **possibilità di richiedere un affare assegnato sulla materia, non tanto sull'accertamento delle esposizioni, quanto su aspetti direttamente connessi con i contenuti della direttiva da attuare** (il Presidente della Commissione valuterà tale proposta).

Per approfondimenti si rinvia:

-[alla Relazione del Governo sull'atto \(ex art. 6, L.234/2012\)](#)

-[al Dossier di valutazione del Senato.](#)

La Commissione, da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 31 gennaio.

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 26 gennaio scorso si evidenziano, in particolare, i seguenti esiti:

Conferenza Stato-Regioni

Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto di approvazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023 (**Sancita Intesa**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

Atto non ancora disponibile

Conferenza Unificata

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi". (**Parere reso**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'ANCI consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'UPI consegnato nella seduta](#)

Atto non ancora disponibile

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile". (**Parere reso**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'ANCI consegnato nella seduta](#)

Atto non ancora disponibile

[Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, sul Piano Triennale delle attività 2023-2025 di Formez PA.](#) (**Parere reso**)

[Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78, sullo schema di decreto legislativo recante "Codice dei contratti pubblici".](#) (**Parere reso**)

[Documento dell'UPI consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'ANCI consegnato nella seduta](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 26 gennaio 2023](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 26 gennaio 2023](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: direttiva sull'efficiamento energetico (in particolare, 1-00021 Florida, Presidente Gruppo M5S, in cui è citata l'**ANCE**); raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione ed efficientamento energetico (in particolare, 7-00035-Fontana M5S, in cui è citata l'**ANCE**), sblocco cessione del credito (in particolare, 1-00048 Santillo-M5S, in cui è citata l'**ANCE**), stabilizzazione del superbonus, chiarimenti case green, interventi contro il rischio idrogeologico.

Calendario parlamentare n. della settimana dal 23 al 30 gennaio 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
***	XIV-Politiche dell'UE Camera 4°-Politiche UE Senato	***	Audizione informale del Segretario di Stato presso il Ministero francese per l'Europa e gli Affari Esteri, con delega all'Europa, Laurence Boone	Venerdì
Risoluzione 7-00025 Evoluzione della normativa europea in materia di prestazione energetica nell'edilizia.	VIII-Ambiente X-Attività produttive	***	Esame	Martedì
C 103 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	II-Giustizia Referente	Buonguerrieri Fdi Zan PD	Audizioni varie	Mercoledì
***	III-Affari esteri	***	Audizione della Vice Segretaria Generale e Presidente del Gruppo per lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, Amina J. Mohammed	Giovedì
COM (22) 583 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Comunicazione sugli orientamenti per una riforma del quadro di <i>governance</i> economica dell'UE.	V-Bilancio	Lucaselli Fdi	Esame	Martedì
C 107 Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle <i>start-up</i> e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti.	VI-Finanze Referente	Centemero Lega	Seguito esame	Martedì

<p>Atto n.19 Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici.</p>	VIII-Ambiente	Rotelli Fdi Battistoni FI	Audizioni informali varie tra cui Confindustria, ANCI, Conferenza regioni, IGI, Consiglio di Stato, Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Seguito esame	Lunedì Martedì Mercoledì
<p>COM (21) 812 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013.</p> <p>COM (22) 384 def. Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013.</p>	IX-Trasporti	Caroppo FI	Seguito esame	Mercoledì
<p>Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi.</p>	X-Attività produttive	***	Audizioni informali varie tra cui CNA, Confartigianato, Confesercenti	Mercoledì
<p>Audizione sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia da COVID-19 nel mondo del lavoro.</p>	XI-Lavoro	***	Seguito audizione informale di rappresentanti del CNEL e dell'ISTAT	Martedì
<p>COM (22) 518 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.</p>	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizione ANCE	Giovedì
<p>C 785 Conversione in legge del decreto-legge 5 dicembre 2022, n. 187, recante misure urgenti a tutela dell'interesse nazionale nei settori produttivi strategici.</p>	Aula	Squeri FI	Seguito esame Approvato dal Senato	Da Lunedì

C 303 ed abb. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.	Aula	Bordonali Lega	Seguito esame	Da Lunedì
C 80 ed abb. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati.	Aula	Lampis Fdi	Seguito esame	Da Lunedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.452 Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione 5°-Bilancio Referente	Balboni Fdi Damiani FI	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì
Linee programmatiche.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione 10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Seguito delle comunicazioni del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Roccella	Martedì
S.453 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla protezione degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica socialista del Vietnam, dall'altra, fatto ad Hanoi il 30 giugno 2019.	3°-Affari esteri e difesa Referente	Speranzon Fdi	Esame	Martedì
S.454 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla protezione degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra, fatto a Bruxelles il 19 ottobre 2018.	3°-Affari esteri e difesa Referente	Zedda Fdi	Esame	Martedì
COM (22) 688 def. Norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Esame	Martedì

COM (22) 689 def. Parità in materia di parità di trattamento tra le persone.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Esame	Martedì
COM (22) 526 def. Anno europeo delle competenze 2023.	4°-Politiche UE	Satta Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (22) 571 Raccolta e condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.	4°-Politiche UE	Tubetti Fdl	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta.	6°-Finanze	***	Seguito indagine	Martedì Giovedì
Affare assegnato n. 40 Seguito della sentenza della Corte Costituzionale nel 175 del 2022.	6°-Finanze	Orsomarso Fdl	Seguito esame	Martedì
Atto n.19 Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fazzone FI Minasi Lega	Audizioni informali tra cui ANCE	Martedì Mercoledì
S.462 Conversione in legge del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Referente	Sigismondi Fdl	Seguito esame	Martedì
S.455 Conversione in legge del decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2, recante misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale.	9°-Industria e agricoltura Referente	Pogliese Fdl	Audizioni informali Seguito esame	Martedì Mercoledì
S.411 Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Amidei Fdl	Seguito esame	Martedì
Linee programmatiche del suo Dicastero.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Seguito delle Comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Marina Elvira Calderone	Martedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Agenzia delle Entrate	Giovedì